

# MONITORAGGIO DELLE AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI – POLYMER MANUFACTURING

Area di raccolta rifiuti	Data del controllo	Codici CER presenti	Quantità massima (m³)	Quantità presente¹ (m³)	Quantità presente¹ (Kg)	Quantità presente¹ (Pezzi)	Stato dell'area in relazione alle prescrizioni in AIA
AREA DI RACCOLTA RIFIUTI MPX1	22/12/2017	070215 Additivi liquidi	20		0		Vedi check list sotto
		150102 Imballaggi in plastica			0		
		150104 Imballaggi metallici			100	4	
		170203 Plastica			20	1	
AREA DI RACCOLTA RIFIUTI MPX2	22/12/2017	070208* Oli residui di processo	20		0		
AREA DI RACCOLTA RIFIUTI MPX3	22/12/2017	070214* Additivi	60		0		
		130208* Olio esausto (da macchinari)			0		
		150110* Imballaggi in plastica contaminati ADR 9 (Additivi)			0		
		150110* Imballaggi metallici contaminati (Glicole)			0		
		150110* Imballaggi metallici contaminati ADR 9 (Olio lubrificante)			0		
		150202* Solidi contaminati			0		
AREA DI RACCOLTA RIFIUTI MPX4	22/12/2017	070214* Additivi	30		0		
		130507* Rifiuti oleosi liquidi			0		
		150110* Imballaggi in plastica contaminati da perossido ADR 5.2			0		
AREA DI RACCOLTA RIFIUTI MPX5	22/12/2017	070213 Polimero	106		0		
		150101 Carta, cartone			50		
		150102 Sacchi			50		
		150103 Rottami di legno			20		
AREA DI RACCOLTA RIFIUTI MPX6	22/12/2017	080312* Inchiostro e solvente	1		0		
AREA DI RACCOLTA RIFIUTI MPX7	22/12/2017	160807* Pasta catalitica	12		120	3	
AREA DI RACCOLTA RIFIUTI MPX9	22/12/2017	070213 Polimero	10		0		
NOTE:							

# MONITORAGGIO DELLE AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI – POLYMER MANUFACTURING

1 – Tale quantità non deve superare la quantità massima, riportata nella colonna a sinistra.																									
ID	PRESCRIZIONE AIA	MPX1			MPX2			MPX3			MPX4			MPX5			MPX6			MPX7			MPX9		
		OK	N.A	NO	OK	N.A	NO	OK	N.A	NO	OK	N.A	NO	OK	N.A	NO	OK	N.A	NO	OK	N.A	NO	OK	N.A	NO
1	Le aree di stoccaggio di rifiuti devono essere chiaramente distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.	x			x			x			x			x			x			x					
2	Le aree dedicate ai rifiuti non pericolosi devono essere opportunamente separate da quelle per rifiuti pericolosi.	x			x			x			x			x			x			x					
3	Le aree di stoccaggio devono essere contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente; devono, inoltre, essere riportati i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati.	x			x			x			x			x			x			x					
4	La superficie di tutte le aree di deposito deve essere impermeabilizzata e resistente all'attacco chimico dei rifiuti.	x			x			x			x			x			x			x					
5	I siti di stoccaggio devono essere dotati di coperture fisse o mobili in grado di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici.	x			x			x			x			x			x			x					
6	Tutte le acque meteoriche (prima e seconda pioggia) derivanti dalle aree di stoccaggio di rifiuti pericolosi devono essere coltettate ed inviate all'impianto di trattamento reflui.	x			x			x			x			x			x			x					
7	I contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei fanghi devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto, essere attrezzate con coperture ed essere provviste di sistemi in grado di evidenziare e contenere eventuali perdite.	x			x			x			x			x			x			x					
8	I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.	x			x			x			x			x			x			x					
9	I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10% ed essere dotati di dispositivo antitraboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello.	x			x			x			x			x			x			x					
10	I contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati.	x			x			x			x			x			x			x					
11	I rifiuti liquidi devono essere depositati in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura di sostanze pericolose. Lo stoccaggio dei fusti o cisternette deve essere effettuato	x			x			x			x			x			x			x					

## MONITORAGGIO DELLE AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI – POLYMER MANUFACTURING

[illegible][illegible]

Legenda:

**OK:** prescrizione rispettata

**N.A.:** prescrizione non applicabile all'area di raccolta rifiuti

**NO:** prescrizione non rispettata

**NOTE:**

Data: ...22/12/2017...

Firma esecutore: Parolini Elena.....

Firma approvazione: .....